

SO.G.AE.R SECURITY SPA SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	09067 ELMAS (CA) AEROPORTO CAGLIARI ELMAS
Codice Fiscale	02540190929
Numero Rea	CA 206751
P.I.	02540190929
Capitale Sociale Euro	260000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SO.G.AER. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SO.G.AER. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.810	1.890
II - Immobilizzazioni materiali	53.928	61.068
III - Immobilizzazioni finanziarie	52	52
Totale immobilizzazioni (B)	56.790	63.010
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	34
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.731.408	3.705.156
imposte anticipate	-	104.629
Totale crediti	1.731.408	3.809.785
IV - Disponibilità liquide	600.455	210.379
Totale attivo circolante (C)	2.331.863	4.020.198
D) Ratei e risconti	24.971	35.653
Totale attivo	2.413.624	4.118.861
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	260.000	260.000
IV - Riserva legale	52.000	52.000
VI - Altre riserve	146.328 ⁽¹⁾	409.116
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	329.295	(262.789)
Totale patrimonio netto	787.623	458.327
B) Fondi per rischi e oneri	-	435.957
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	518.532	525.529
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.098.469	2.692.048
Totale debiti	1.098.469	2.692.048
E) Ratei e risconti	9.000	7.000
Totale passivo	2.413.624	4.118.861

(1)

Altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Riserva straordinaria	146.328	409.117
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.258.858	7.201.538
5) altri ricavi e proventi		
altri	520.332	118.439
Totale altri ricavi e proventi	520.332	118.439
Totale valore della produzione	7.779.190	7.319.977
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.341	22.716
7) per servizi	658.455	723.226
8) per godimento di beni di terzi	183.793	272.526
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.626.741	4.520.802
b) oneri sociali	1.360.707	1.405.638
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	303.479	291.950
c) trattamento di fine rapporto	283.998	280.662
e) altri costi	19.481	11.288
Totale costi per il personale	6.290.927	6.218.390
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.029	27.932
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	830	1.674
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.199	26.258
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.029	27.932
12) accantonamenti per rischi	-	335.821
14) oneri diversi di gestione	11.865	12.130
Totale costi della produzione	7.183.410	7.612.741
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	595.780	(292.764)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.044	709
Totale proventi diversi dai precedenti	1.044	709
Totale altri proventi finanziari	1.044	709
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.297	7.131
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.297	7.131
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.253)	(6.422)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	589.527	(299.186)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	119.373	56.216
imposte relative a esercizi precedenti	36.230	-
imposte differite e anticipate	104.629	(92.613)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	260.232	(36.397)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	329.295	(262.789)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile pari a Euro 329.295, al netto dell'onere tributario a carico dell'esercizio pari a euro 260.232.

Attività svolte

La Sogaer Security come noto svolge la propria attività nel settore della sicurezza aeroportuale.

Il tema della Sicurezza aeroportuale è salito all'attenzione dei media dopo i fatti dell'11 settembre 2001. A partire da quel momento niente è stato più come prima sotto numerosi aspetti e tra essi certamente in ambito security. Si è reso, quindi, necessario garantire misure di prevenzione e controllo severissime, strutturate su standard internazionali e abbinate ad una continua attività di monitoraggio sull'intera organizzazione del trasporto aereo. Quello della sicurezza aeroportuale è un concetto in rapida evoluzione ed oggetto di revisioni e modifiche a causa di eventi che, anno dopo anno, hanno determinato che si alzasse il livello di attenzione per rendere un aeroporto "sempre più sicuro". L'importanza intrinseca della Security determina la conseguente importanza della formazione del personale.

A tal fine la Sogaer Security si è attrezzata per svolgere internamente, con un Istruttore certificato dipendente della società, la formazione in materia di security sia per i propri dipendenti che per terzi che devono operare nell'ambito aeroportuale.

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che l'attività è svolta esclusivamente nell'ambito dell'aerostazione civile di Cagliari – Elmas sulla base dell'affidamento, in sub-concessione, da parte della Società controllante SOGAER SPA.

L'Attività, nell'esercizio in esame e nel suo complesso, si è svolta in modo regolare e riflette essenzialmente i servizi e le prescrizioni previsti dal D.M. 85/1999.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'aeroporto di Cagliari nel 2019 ha raggiunto il suo picco di traffico passeggeri pari a 4.739.077 movimenti di cui 1.377.454 Internazionali e 3.361.623 Nazionali.

Si è registrato in generale un aumento del traffico passeggeri pari a circa il 9% ed in particolare una crescita internazionale del 25.5% (fonte SO.G.AER. SPA).

Al fine di garantire i servizi di sicurezza aeroportuali durante tutto l'anno la Società ha gradualmente proceduto ad assumere mediante bandi, con evidenza pubblica, il personale necessario.

Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è controllata dall'unico azionista Società SOGAER Spa, di cui più avanti si dettaglieranno i rapporti intersocietari, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis c.c. la Società è soggetta a direzione e coordinamento di SO.G.AER. S.P.A.

Si precisa in questa sede che la società SOGAER Spa redige il bilancio consolidato.

La Società è soggetta alla direzione e al coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., della controllante Società SOGAER Spa, unico azionista.

Tali attività di direzione e coordinamento ha contribuito, anche nel corso dell'esercizio in esame, al raggiungimento di economie di scale e al consolidamento delle attività caratteristiche.

Il seguente prospetto evidenzia inoltre le operazioni intercorse con la società controllante, le quali sono riconducibili alle attività caratteristiche della scrivente, cioè servizi di sicurezza aeroportuale, di cui al DM 85/1999, svolte esclusivamente nell'ambito dell'aeroporto di Cagliari-Elmas, regolamentate da apposita convenzione con la controllante, regolate e concluse a normali condizioni di mercato.

Si precisa che il credito esposto è riconducibile esclusivamente alla componente commerciale del rapporto, come precisato nelle sezioni dei crediti e debiti, a cui si rimanda per i dettagli. Si precisano inoltre, con i dati di sintesi esposti nel seguente prospetto, anche i rapporti con la collegata società Sogaerdyn spa.

	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI
SOGAER SPA	150.367	7.466.783	76.605	1.654.851
SOGAERDYN		3.374		443

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formulazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dagli stessi utilizzati per la formulazione del bilancio precedente esercizio, nelle valutazioni e nella continuità dei principi utilizzati ai sensi dell'art. 2427 c.c. e dell'OIC 12.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio è stato infatti redatto sulla base delle norme previste dal Codice Civile nei limiti già specificati nei principi generali.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Nel 2019 la Società non ha dovuto procedere alla correzione di errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel complesso la voce rispetta e soddisfa i requisiti richiesti anche dal nuovo OIC 24.

Le spese di impianto e ampliamento e le licenze sono state ammortizzate con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti specifici, macchinari e attrezzature	{15}%
Mobili e arredi	{12}%
Mobili comuni	{10}%
Macchine ufficio elettroniche e impianti telefonici	{20}%
Impianti allarme, di ripresa fotogr.,cinematogr. E telev.	{30}%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Trattasi, nel loro complesso, di beni di uso durevole, utilizzati come fattori produttivi nell'ambito della gestione caratteristica e quindi non destinati né alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti dell'impresa.

Nessun cambiamento è intervenuto nella qualificazione dei beni rispetto agli esercizi precedenti.

Nel complesso la voce rispetta e soddisfa i requisiti richiesti anche dal nuovo OIC 16.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono iscritte al costo storico e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale, coincidente con il valore di estinzione, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. In sintesi i ratei e i risconti sono partite di collegamento determinate in modo da consentire l'imputazione di ricavi e costi comuni a più esercizi secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale come sancito dall'art. 2424 bis del codice civile.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

A decorrere dall'esercizio (2015), rinnovata nel 2018, è stata esercitata, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società (SOGAER) quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo (SOGAER).

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta di competenza delle società stesse e sarà poi regolato mediante pagamenti previsti.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società non ha impegni, garanzie e passività potenziali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Nel Costo di acquisto si computano, ove presenti, anche i costi accessori di diretta imputazione.

Sulle immobilizzazioni immateriali e materiali, tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2019, si precisa che, ai sensi dell'art.10 della Legge 72/1983, non sono state fatte rivalutazioni monetarie, volontarie o in forza di Legge e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Si precisa, inoltre, che sulle immobilizzazioni iscritte in bilancio al 31/12/2019 non gravano garanzie di alcun genere e che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate immobilizzazioni da entità correlate.

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.368	496.346	52	504.766
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.478	435.278		441.756
Valore di bilancio	1.890	61.068	52	63.010
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.750	15.966	-	17.716
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	3.803	-	3.803
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	8.710	-	8.710
Ammortamento dell'esercizio	830	18.199		19.029
Totale variazioni	920	(7.140)	-	(6.220)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.150	503.602	52	507.804
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.340	449.674		451.014
Valore di bilancio	2.810	53.928	52	56.790

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20% stimando in 5 anni la vita utile.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.810	1.890	920

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.368	8.368
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.478	6.478
Valore di bilancio	1.890	1.890
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.750	1.750
Ammortamento dell'esercizio	830	830
Totale variazioni	920	920
Valore di fine esercizio		
Costo	4.150	4.150
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.340	1.340
Valore di bilancio	2.810	2.810

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2019 non sono emerse condizioni per cui si sia reso necessario effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione, né ripristino di valore si è reso necessario nel corso dell'esercizio.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nessuna rivalutazione, a qualsiasi titolo, è stata effettuata sui beni iscritti in patrimonio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società non ha richiesto, né ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori se presenti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto rappresentato dalle aliquote riportate nel paragrafo precedente.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
53.928	61.068	(7.140)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	250.132	19.369	226.845	496.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	214.090	17.826	203.362	435.278
Valore di bilancio	36.042	1.543	23.483	61.068
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.700	361	13.905	15.966
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	3.803	3.803

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	8.710	8.710
Ammortamento dell'esercizio	10.537	359	7.303	18.199
Totale variazioni	(8.837)	2	1.695	(7.140)
Valore di fine esercizio				
Costo	251.832	19.730	232.040	503.602
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	224.627	18.185	206.862	449.674
Valore di bilancio	27.205	1.545	25.178	53.928

Spostamenti da una voce ad altra

Nel bilancio al 31/12/2019 non si è ritenuto opportuno, né necessario, effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni materiali rispetto al precedente bilancio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società non ha richiesto, né ricevuto contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società al 31 dicembre 2019 non ha in essere contratti di locazione finanziaria in quanto terminati nel corso del 2019. Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione

Leasing contratto n.

Società concedente	Sardaleasing Spa c/142798 del 09/01/2014 concluso il 08/01/2019	Sardaleasing Spa c/143155 del 01/04/2014 concluso il 31/03/2019
Durata del contratto (mesi)	60	60
Bene utilizzato	Impianti specifici	Impianti specifici
Costo del bene	340.000	170.000
Maxi canone	34.000 (pagato il 30.01.2014)	17.000 (pagato il 03.04.2014)
Valore attuale delle rate non scadute	-	-
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio	506	775
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione	-	-
Ammortamenti virtuali del periodo	34.000	17.000
Saggio di interesse effettivo	4,20	4,38

Conformemente al nuovo OIC 12, allegato A, si propone il seguente prospetto riepilogativo:

	Importo
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	51.000
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.281

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
52	52	-

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	52	52
Valore di bilancio	52	52
Valore di fine esercizio		
Costo	52	52
Valore di bilancio	52	52

Partecipazioni

La partecipazione iscritta in bilancio risulta invariata rispetto all'esercizio precedente e si riferisce alla quota di partecipazione all'Associazione dei Commercianti di Cagliari.

Nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione è stata valutata al costo d'acquisizione.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	34	(34)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Acconti	34	(34)
Totale rimanenze	34	(34)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia le variazioni intervenute nell'attivo circolante nel 2019 rispetto al 2018.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.731.408	3.809.785	(2.078.377)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.303	(1.046)	14.257	14.257
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.967.205	(312.354)	1.654.851	1.654.851
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	246	197	443	443
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.332	21.287	58.619	58.619
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	104.629	(104.629)	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.685.071	(1.681.832)	3.239	3.239
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.809.785	(2.078.377)	1.731.408	1.731.408

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto trattasi principalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

La voce crediti “verso clienti”, pari a euro 14.257, è rappresentata da partite di credito generate da fatture emesse nei confronti di clienti terzi.

L'ammontare complessivo dei crediti verso clienti terzi è pari a euro 29.467 comprensivo di euro 3.037 per fatture da emettere.

In particolare l'importo è relativo a euro 2.033 per prestazioni rese nei confronti di ENAV e nei confronti di XPH per euro 1.004. Le prestazioni sono state svolte nel mese di dicembre 2019 e fatturate nel mese di gennaio 2020.

A fronte del valore complessivo dei crediti verso clienti terzi presenti in bilancio al 31/12/2019, nel corso degli anni è stato iscritto un fondo svalutazione crediti pari a euro 15.210 per partite di dubbia recuperabilità.

La voce nel complesso, è diminuita di euro 1.046 rispetto all'esercizio precedente.

Alla voce crediti “verso impresa Controllante” è iscritto il credito generato dal rapporto commerciale in essere nei confronti della SO.G.AER. SPA, Società Controllante e concessionaria in affidamento della gestione totale aeroportuale. Come noto la SO.G.AER. svolge l'attività di gestore aeroportuale in base alla convenzione n° 46, sottoscritta in data 21 novembre 2006 che, a seguito del decreto 52T del Ministero dei trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 8 giugno 2007, ha affidato alla capogruppo la gestione totale dell'aeroporto di Cagliari-Elmas per la durata di quarant'anni decorrenti dal 13 aprile 2007.

Il credito vantato dalla Sogaer Security nei confronti della controllante è pari a euro 1.654.851, comprensivo di fatture da emettere per euro 2.291 e al netto della nota di credito da emettere, pari a euro 50.861.

Dal dato relativo al 2019 emerge un decremento rispetto al dato relativo all'esercizio precedente pari a euro 312.354.

Sulla base degli accordi commerciali stipulati con la controllante, rappresentati dal contratto di affidamento diretto e per la quale vengono svolti i vari servizi di sicurezza nell'ambito aeroportuale, i crediti residui sopra riportati sono esposti al netto della compensazione effettuata (ex art. 1241 c.c.), per complessivi euro 194.991, esclusivamente ascrivibili alle partite di debito di natura commerciale.

La voce crediti “verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti”, pari a euro 443, è relativa unicamente a partite di credito generate dal rapporto commerciale nei confronti della società collegata SOGAERDYN SPA.

La voce è incrementata rispetto all'esercizio precedente per euro 197.

La voce relativa ai crediti “tributari” è pari a euro 58.619 e comprende:

- il credito IVA relativo all'anno d'imposta 2019, pari a euro 27.003;
- il residuo credito per rimborso IRAP anni precedenti pari a euro 1.883;
- Erario c/acconto ritenute TFR euro 814;
- il credito IRAP a carico dell'esercizio, pari a euro 28.919.

Relativamente all'IRAP si evidenzia che il credito scaturisce dalla differenza tra gli acconti versati, pari a euro 73.410 e il debito per IRAP 2019 pari a euro 44.491, residuando pertanto euro 28.919.

Il dato relativo alla voce crediti tributari al 31/12/2019 risulta complessivamente decrementato di euro 21.287 rispetto al dato 2018.

Le imposte anticipate sono pari a euro zero, a seguito del riversamento della differenza temporanea meglio descritta nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2019, sono pari a euro 3.239 e vengono di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Crediti per anticipi a fornitori	990
Crediti fornitori c/anticipi per buoni pasto	744
Crediti v/dipendenti per anticipi di retribuzione	1.500
Debiti per depositi cauzionali	5
Totale	3.239

Complessivamente i crediti verso altri risultano decrementati di euro 1.681.832 dei quali la voce maggiormente rilevante è costituita dal decremento di euro 1.678.258.

Quest'ultima variazione deriva dalla scelta di elidere le partite del contatore relativo al Fondo TFR in Tesoreria tenuto extracontabile.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.257	14.257
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.654.851	1.654.851
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	443	443
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58.619	58.619
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.239	3.239
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.731.408	1.731.408

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.257	14.257
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.654.851	1.654.851
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	443	443
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58.619	58.619
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.239	3.239
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.731.408	1.731.408

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	15.210	15.210
Saldo al 31/12/2019	15.210	15.210

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
600.455	210.379	390.076

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	208.130	388.717	596.847
Denaro e altri valori in cassa	2.249	1.359	3.608
Totale disponibilità liquide	210.379	390.076	600.455

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
24.971	35.653	(10.682)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	35.653	(10.682)	24.971
Totale ratei e risconti attivi	35.653	(10.682)	24.971

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
787.623	458.327	329.296

Il capitale sociale è suddiviso in n°50.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 5,20 (cinque/20) ciascuna, per un valore complessivo di euro 260.000 (duecentosessantamila), interamente sottoscritto, liberato e di proprietà dell'unico azionista SOGAER SPA.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	260.000	-		260.000
Riserva legale	52.000	-		52.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	409.117	(262.789)		146.328
Varie altre riserve	(1)	1		-
Totale altre riserve	409.116	(262.789)		146.328
Utile (perdita) dell'esercizio	(262.789)	262.789	329.295	329.295
Totale patrimonio netto	458.327	1	329.295	787.623

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	260.000	B
Riserva legale	52.000	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	146.328	A,B,C,D
Totale altre riserve	146.328	
Totale	458.328	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	260.000	52.000	326.802	82.316	721.118
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni			(2)	(299.603)	(299.605)
Altre variazioni					
- Incrementi			82.316		82.316
- Decrementi				45.502	45.502
Risultato dell'esercizio precedente				(262.789)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	260.000	52.000	409.116	(262.789)	458.327
Destinazione del risultato dell'esercizio			(262.789)	262.789	
- altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
Risultato dell'esercizio corrente				329.295	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	260.000	52.000	146.328	329.295	787.623

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n.28 sul Patrimonio Netto, s'informa che non esistono riserve di rivalutazione e/o statutarie, né riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente da periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	435.957	(435.957)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	435.957	435.957
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	435.957	435.957
Totale variazioni	(435.957)	(435.957)

I decrementi pari a euro 435.957 sono relativi alle operazioni di seguito dettagliate:

- Euro 100.136, riclassificato tra i debiti verso dipendenti, riguarda l'utilizzo degli accantonamenti effettuati per euro 50.068 nel 2017 e per euro 50.068 nel 2018 a fronte dell'avvenuta scadenza del CCNL dei lavoratori operanti nell'ambito del "Trasporto Aereo, sezione specifica 1 - Gestori Aeroportuali" applicabile, tra gli altri, anche ai dipendenti della Security, rinnovato in data 17 Gennaio 2020, con decorrenza dei correlati effetti economici a far data dal 01.01.2017.

Il periodo di vacatio contrattuale, a seguito delle trattative effettuate è stato regolato con un una tantum pari a euro 1.200;

- Euro 335.821 riguarda lo smobilizzo del fondo, iscritto nel 2018 a fronte del ritenuto probabile rischio di contenzioso con i collaboratori per gli anni pregressi, in quanto decaduti i termini di eventuali impugnazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
518.532	525.529	(6.997)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	525.529
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	283.998
Utilizzo nell'esercizio	290.995
Totale variazioni	(6.997)
Valore di fine esercizio	518.532

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Gli incrementi sono relativi all'accantonamento del TFR maturato al 31/12/2019.

Gli utilizzi, pari a euro 290.995, sono costituiti dalla quota TFR versata in tesoreria INPS pari a euro 207.020, quota versata al PREVAER pari a euro 54.843, quota versata al Fondo Alleata pari a euro 4.387, quota versata all'Intesa San Paolo 408, anticipi/cessazioni erogati al personale dipendente pari a euro 22.777, imposta sostitutiva per TFR pari a euro 1.560 è stato iscritto nella voce D.14 dello Stato Patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Si fornisce di seguito una tabella sintetica relativa alla variazione complessiva dell'ammontare dei debiti al 31/12/2019 rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.098.469	2.692.048	(1.593.579)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza e la tipologia dei debiti sono di seguito indicate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	124	16	140	140
Debiti verso fornitori	164.922	8.795	173.717	173.717
Debiti verso controllanti	154.714	(78.109)	76.605	76.605
Debiti tributari	53.077	(9.857)	43.220	43.220

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	395.034	19.268	414.302	414.302
Altri debiti	1.924.176	(1.533.690)	390.486	390.486
Totale debiti	2.692.048	(1.593.579)	1.098.469	1.098.469

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 140, è costituito esclusivamente dal saldo passivo della carta di credito.

I "Debiti verso fornitori", pari a euro 173.717, al netto delle note di credito da ricevere pari a euro 1.257 e comprensivo delle fatture da ricevere pari a euro 27.583.

La voce "debiti verso imprese controllanti", complessivamente pari a euro 76.605 comprende euro 74.870 per il debito per l'imposta IRES trasferito nell'ambito del consolidato fiscale al netto di 12 euro per ritenute subite su interessi attivi e trasferite nell'ambito del consolidato fiscale.

Il saldo comprende inoltre euro 1.735 per fatture da ricevere a fronte del rapporto commerciale sussistente con la controllante.

Nell'esercizio in esame si è proceduto ad effettuare compensazione volontaria ex art.1241 e seguenti c.c., per un ammontare di crediti pari a euro 194.991 e per un pari ammontare di debiti.

Tutte le partite oggetto della compensazioni risultavano liquide ed esigibili.

I rapporti con la controllante sono di natura commerciale e regolati alle normali condizioni di mercato, fatta eccezione per le partite precedentemente indicate e derivanti dal contratto di consolidato fiscale e ad alcuni accordi di distacco di personale dipendente.

La voce, nel suo complesso, è diminuita per euro 78.109.

I "Debiti tributari", pari a euro 43.220 sono costituiti dalle ritenute operate alla fonte sui redditi relativi al personale dipendente e assimilati e alle ritenute su autonomi. Tali debiti sono stati successivamente saldati secondo le scadenze di legge.

In considerazione dell'esistenza del contratto di consolidato fiscale non risulta presente tra i debiti tributari la voce IRES, in quanto trasferito alla controllante per euro 74.882.

La voce "Debiti tributari" complessivamente è diminuita di euro 9.857 rispetto all'esercizio precedente.

La voce "debiti verso istituti di previdenza" pari a euro 414.302 è costituita da:

Descrizione	Importo
Debiti v/INPS	266.311
Debiti v/INAIL	1.381
Debiti v/INPS per gestione separata	1.352
Debiti v/ enti previdenziali per retribuzioni maturate non erogate	106.994
Debiti v/INPS c/tesoreria per imposta sostitutiva TFR	620
Debiti v/enti previdenziali per retribuzioni maturate non erogate personale distaccato	1.892
FASI OPEN	6.256
Intesa San Paolo Vita	177
Alleata Previdenza	578
Prevaer	28.741
TOTALE	414.302

La voce è incrementata di euro 19.268

La voce "debiti verso altri" 31/12/2019 risulta così dettagliata:

Descrizione	Importo
Debiti per retribuzioni maturate non erogate	376.914

Descrizione	Importo
Debiti per retribuzioni maturate e non erogate, personale distaccato	6.665
Debiti per cessioni del quinto	5.087
Debiti verso sindacati	1.820
TOTALE	390.486

La voce è decrementata di euro 1.533.690 in quanto si è ritenuto di elidere le partite relative al contatore relativo al Fondo TFR in Tesoreria pari a euro 1.678.258 e rispetto all'esercizio 2018 le voci sopra indicate sono incrementate per euro 144.568.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	140	140
Debiti verso fornitori	173.717	173.717
Debiti verso controllanti	76.605	76.605
Debiti tributari	43.220	43.220
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	414.302	414.302
Altri debiti	390.486	390.486
Totale debiti	1.098.469	1.098.469

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
9.000	7.000	2.000

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.000	2.000	9.000
Totale ratei e risconti passivi	7.000	2.000	9.000

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Di seguito sono proposte e commentate le principali voci del conto economico dell'esercizio 2019

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.779.190	7.319.977	459.213

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.258.858	7.201.538	57.320
Altri ricavi e proventi	520.332	118.439	401.893
Totale	7.779.190	7.319.977	459.213

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In questa sede, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, c.c., si precisa che i ricavi si riferiscono a prestazioni di servizi che riflettono l'attività caratteristica della società e che la stessa è svolta esclusivamente nell'ambito dell'aeroporto di Cagliari Elmas.

Categoria	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni %	
				2019/2018	2018/2017
Prestazioni di servizi controllo pax e bags (compreso varco prioritario, staff e arrivi)	5.430.439	5.395.210	5.254.729	0,65%	2,67%
Prestazioni di servizi controllo bagagli da stiva	432.048	432.046	1.292.830	0,00%	-66,58%
Prestazioni di servizi e vigilanza per conto SOGAER	1.317.517	1.293.006	844.034	1,90%	53,19%
Altre prestazioni di servizi D.M. 85/1999	19.005	17.519	5.440	8,48%	222,04%
Servizi di consulenza sicurezza	0	8.750	17.500	-100,00%	-50,00%
Corsi di formazione sicurezza	35.912	31.070	30.691	15,59%	1,23%
Altre prestazioni di servizi di vigilanza aeroportuale	23.937	23.937	23.937	0,00%	0,00%
TOTALE	7.258.858	7.201.538	7.469.161	0,80%	-3,58%

Alla voce altri ricavi sono iscritti il riaddebito alla controllante del costo relativo al personale in distacco pari a euro 183.730

Alla voce A5 del conto economico è stato inoltre rilevato lo smobilizzo del fondo rischi pari a euro 335.821, iscritto nell'anno 2018.

Sono infine presenti partite di minor rilievo per un valore complessivo di euro 781.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	7.258.858
Totale	7.258.858

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.258.858

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	7.258.858

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.183.410	7.612.741	(429.331)

I costi della produzione registrano un decremento, a valore assoluto, di euro 429.331 così come di seguito meglio dettagliato:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	19.341	22.716	(3.375)
Servizi	658.455	723.226	(64.771)
Godimento di beni di terzi	183.793	272.526	(88.733)
Salari e stipendi	4.626.741	4.520.802	105.939
Oneri sociali	1.360.707	1.405.638	(44.931)
Trattamento di fine rapporto	283.998	280.662	3.336
Altri costi del personale	19.481	11.288	8.193
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	830	1.674	(844)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	18.199	26.258	(8.059)
Accantonamento per rischi		335.821	(335.821)
Oneri diversi di gestione	11.865	12.130	(265)
Totale	7.183.410	7.612.741	(429.331)

Di seguito, al fine di fornire una migliore informazione viene esposta una tabella riepilogativa delle variazioni % subita dalle varie categorie di costo presenti nel conto economico:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	Variazioni %
Materie prime, sussidiarie e merci	19.341	22.716	-3.375	-14,86%
Servizi	658.455	723.226	-64.771	-8,96%
Godimento di beni di terzi	183.793	272.526	-88.733	-32,56%
Salari e stipendi	4.626.741	4.520.802	105.939	2,34%
Oneri sociali	1.360.707	1.405.638	-44.931	-3,20%
Trattamento di fine rapporto	283.998	280.662	3.336	1,19%
Altri costi del personale	19.481	11.288	8.193	72,58%
Ammort.to immobilizzaz. Immat.	830	1.674	-844	-50,42%
Ammort.to immobilizzaz. materiali	18.199	26.258	-8.059	-30,69%
Altre svalutaz. delle immobilizzaz.			0	0,00%
Svalutazioni crediti attivo circolante			0	0,00%
Variaz. rimanenze materie prime			0	0,00%
Accantonamento per rischi		335.821	-335.821	-100,00%
Altri accantonamenti			0	0,00%
Oneri diversi di gestione	11.864	12.130	-266	-2,19%
Totale	7.183.410	7.612.741	-429.331	-5,64%

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nella voce costi per materie prime e di consumo vengono rilevati i costi sostenuti per l'acquisto di materiali di consumo.

Di seguito si fornisce una tabella di dettaglio delle voci incluse alla voce B6 del conto economico:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	Variazioni %
Materiale di consumo e piccola attrezzatura (guanti, calzari etc.)	12.659	13.541	-882	-6,51%
Materiale manutenzione impianti specifici (membrane, trappole, doppani)	5.684	6.360	-676	-10,63%
Abbigliamento da lavoro	998	2.815	-1.817	-64,53%
Totale	19.341	22.716	-3.375	-14,86%

Costi per servizi

In questa voce sono rilevati i costi sostenuti per l'acquisizione dei servizi necessari all'ordinaria gestione aziendale, per i quali si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni 2019 /2018	Variazioni %
Consulenze legali	4.402	2.339	2.063	88,20%
Consulenze fiscali	16.000	20.330	-4.330	-21,30%
Consulenze del lavoro	8.120	13.580	-5.460	-40,21%
Consulenze tecniche	30.000	50.000	-20.000	-40,00%
Altre prestazioni di servizi/consulenze	33.740	35.045	-1.305	-3,72%
Compensi agli amministratori	29.968	30.000	-32	-0,11%
Compensi ai sindaci	21.002	23.550	-2.548	-10,82%
Revisore e certificazione	1.400	6.000	-4.600	-76,67%
Compenso ODV	5.814	18.656	-12.842	-68,84%
Contributi cassa previdenza e gestione separata e rimborsi spese	10.458	23.795	-13.337	-56,05%
Spese telefoniche	13.238	13.999	-761	-5,44%
Assicurazioni diverse	22.624	26.953	-4.330	-16,06%
Manutenzioni a contratto	233.884	236.459	-2.575	-1,09%
Canoni assistenza	10.923	9.023	1.900	21,05%

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni 2019 /2018	Variazioni %
Spese di rappresentanza	4.753	1.180	3.574	302,98%
Spese postali	149	337	-188	-55,90%
Spese servizi bancari	2.662	2.207	455	20,61%
Spese gestione autovetture	28.306	23.995	4.311	17,97%
Buoni pasto	136.693	129.723	6.970	5,37%
Addestramento e formazione personale	5.550	5.531	19	0,35%
Spese per visite mediche personale	4.118	12.700	-8.583	-67,58%
Patenti ADC e PASS-Prestaz.servizi SOGAER	3.147	1.824	1.323	72,53%
Spese certificati di sicurezza ENAC	12.436	12.129	308	2,54%
Altre	19.070	23.872	-4.802	-20,12%
Totale	658.455	723.226	-64.671	-8,96%

Godimento di beni di terzi

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	Variazioni %
Canoni di locazione beni mobili	25.612	12.344	13.268	107,40%
Canoni Leasing	12.500	116.228	-103.728	-89,25%
Canoni concessione spazi SOGAER	145.681	143.955	1.726	1,20%
Totale	183.793	272.526	-88.734	-32,56%

La voce si è decrementata per il termine dei contratti di Leasing.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del lavoro è comprensivo del costo dei lavoratori in distacco a SOGAER SPA pari a euro 179.701.

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio del costo del personale per gli esercizi 2019 con raffronto al 2018

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	4.493.828	4.437.899	55.929	1,26%
Oneri Sociali	1.321.242	1.380.032	-58.790	-4,26%
Accantonamento F.do TFR	276.675	275.974	701	0,25%
Altri costi del personale	19.481	11.288	8.193	72,58%
Totale costi del personale	6.111.227	6.105.194	6.033	0,10%

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi personale in distacco	132.913	82.902	50.010	60,32%
Oneri sociali personale in distacco	39.465	25.606	13.859	54,12%
Accantonamento F.do TFR personale in distacco	7.323	4.689	2.634	56,19%
Altri costi del personale in distacco				
Totale costi del personale in distacco	179.701	113.197	66.504	58,75%
Totale complessivo costi del personale voce B9)	6.290.927	6.218.390	72.537	1,17%

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nell'esercizio in esame non si è reso necessario procedere a svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è rilevata l'esigenza di effettuare accantonamenti a tale voce del Bilancio.

Accantonamento per rischi

Non si è rilevata l'esigenza di effettuare accantonamenti a tale voce del Bilancio.

Altri accantonamenti

Non si è rilevata l'esigenza di effettuare accantonamenti a tale voce del Bilancio.

Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende tutti i costi non ascrivibili per natura nelle altre voci della classe B) del conto economico.

Non risultano iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Si riporta di seguito la tabella che illustra gli scostamenti intervenuti in tale voce rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	Variazioni %
Valori bollati e concessioni governative	2.702	5.378	-2.676	-49,75%
Abbonamenti a libri e pubblicazioni	2.805	3.567	-762	-21,36%
Tassa vidimazione	310	310	0	0,00%
Tari	592	589	3	0,51%
Diritti camerali	524	532	-8	-1,50%
Minusvalenze	3.426	138	3.289	2388,59%

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	Variazioni %
Altri diversi	1.505	1.616	-111	-6,86%
Totale	11.864	12.129	-265	-2,18%

Proventi e oneri finanziari

La tabella di seguito riportata presenta in forma sintetica il risultato della voce C del conto economico Proventi e Oneri finanziari relativamente al 2019 con raffronto esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(6.253)	(6.422)	169

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.044	709	335
(Interessi e altri oneri finanziari)	(7.297)	(7.131)	(166)
Totale	(6.253)	(6.422)	169

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	46	46
Altri proventi	998	998
Totale	1.044	1.044

Altri oneri finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e commissioni su concessioni fido	5.924	5.924
Altri oneri finanziari	1.373	1.373
Totale	7.297	7.297

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel bilancio della società non risultano iscritte attività e passività finanziarie ad eccezione della partita relativa alla partita iscritta alla voce altre immobilizzazioni finanziarie per euro 52. Non si è pertanto reso necessario effettuare rettifiche di valore rientranti in tale categoria.

In particolare si evidenzia che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Rivalutazioni

Nessuna rivalutazione, a qualsiasi titolo, è stata effettuata.

Svalutazioni

Nessuna svalutazione si è resa necessaria nel corso dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono iscritte a seguito della determinazione del reddito imponibile IRES ed IRAP dell'esercizio. La determinazione avviene in conformità alle disposizioni di legge in vigore.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
260.232	(36.397)	296.629

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	119.373	56.216	63.157
IRES	74.882		74.882
IRAP	44.491	56.216	(11.725)
Imposte relative a esercizi precedenti	36.230		36.230
Imposte differite (anticipate)	104.629	(92.613)	197.242
IRES	104.629	(92.613)	197.242
Totale	260.232	(36.397)	296.629

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto delle ritenute subite e trasferite alla consolidante.

La società ha rinnovato l'opzione, in qualità di società consolidata, per il triennio 2018-2020 per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti – congiuntamente alla società SOGAER SPA, quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che la responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo SOGAER.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	589.527	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	162.120
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Variazioni in aumento	59.071	
Variazioni in diminuzione riduzione accantonamento non deducibile fiscalmente.	(335.821)	
super ammortamento	(3.024)	
Variazioni in diminuzione (quota IRAP 10%)	(4.822)	
Variazioni in diminuzione (quota IRAP su personale a tempo indeterminato)	(32.635)	

Totale	(317.231)	
Imponibile fiscale	272.296	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		74.882

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	595.780	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	6.290.927	
Ricavi non rilevanti ai fini Irap smobilizzo fondo rischi	(335.821)	
Totale	6.550.886	
Onere fiscale teorico (%)	5,12	335.405
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
costo collaboratori	44.677	
Interessi impliciti canoni leasing	1.281	
altri costi dipendenti no B9	7.560	
spese e perdite indeducibili	1.505	
Riduzione base imponibile per INAIL	(61.597)	
Riduzione base imponibile costo personale tempo indeterminato	(5.675.339)	
Imponibile Irap	868.973	
IRAP corrente per l'esercizio		44.491

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Si è proceduto a rigirare le imposte anticipate anni precedenti pari a euro 104.629. Tale differenza era ascrivibile: allo stanziamento della migliore stima relativa al possibile rinnovo contrattuale, a titolo di una tantum, pari a un imponibile di euro 50.068 per l'anno 2017 e euro 50.068 per l'anno 2018. Il 17 gennaio 2020 è stato siglato il rinnovo del CCNL Assaeroporti definendo l'importo dell'una tantum per ciascun dipendente. Nel complessivo l'importo è pari a euro 173.206 compreso di oneri sociali. Si è proceduto a chiudere il fondo stanziato negli anni 2017 e 2018 rilevando come contropartita il debito per retribuzioni e relativi oneri maturati non erogati. Per l'anno 2019 è stato stanziato il costo per retribuzioni e relativi oneri per retribuzioni maturate non erogate pari a euro 73.070.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.14 C.c. si evidenzia che nell'esercizio al 31/12/2019 non sussistono differenze che originano fiscalità differita, né anticipata.

A seguito dello smobilizzo delle partite precedentemente stanziate non sono emerse circostanze che abbiano reso necessario procedere allo stanziamento di imposte differite e/o anticipate.

In particolare non risultano iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili da esercizi precedenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Quadri	5	5	-
Amministrativi	7	7	-
Operativi	150	147	3
Totale	162	159	3

L'organico medio, determinato in termini di ULA, è pari a n° 143,75 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il contratto collettivo nazionale del settore delle società di gestione aeroportuale aderenti all'Assaeroporti rinnovato in data 17 gennaio 2020.

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	7
Operai	150
Totale Dipendenti	162

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.968	21.002

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati anticipazioni agli amministratori, né all'organo di controllo, né sono stati assunti impegni per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha patrimonio, né finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate (per la definizione si richiama l'art.2427 c.c. e lo IAS 24) che risultino significative e non effettuate a normali condizioni di mercato (secondo la definizione data dalla relazione di accompagnamento al D.Lgs. 173/2008), oltre quelle riferibili alla controllante società SOGAER SPA, più volte richiamata nel presente documento, e a cui si rinvia per i dettagli informativi di rito, e alla collegata società SOGAERDYN SPA.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'Attuale contratto con So.G.AER. SPA relativo all'affidamento, in sub-concessione, servizi dal D.M. 85/1999, scaduto in data 31.12.2019 è stato rinnovato il 17 marzo 2020 con decorrenza dal 01/01/2020, con la probabilità di rinnovo per un ulteriore anno. Per tale motivo il presente bilancio viene redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (impresa in funzionamento).

Nei primi giorni di Febbraio 2020 in Italia sono stati emanati decreti legge contenenti misure urgenti in materia di contenimento e dell'emergenza epidemiologica da "Covid-19".

Nella prima settimana di Marzo 2020 sono entrati in vigore i provvedimenti D.P.C.M. che hanno identificato tutto il territorio nazionale come zona protetta disponendo di evitare spostamenti di persone in entrata e in uscita dai territori se non per comprovate esigenze previste nei provvedimenti stessi.

Questa situazione di emergenza sanitaria ha generato una crisi economica a livello nazionale e internazionale. Il settore del trasporto aereo ha registrato sin da subito un drammatico crollo di numero di passeggeri in arrivo e in partenza sia nazionale che internazionale.

Lo scalo di Cagliari ha registrato nei primi 20 giorni di Marzo 2020 una minor presenza di passeggeri superiore al 75% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La Società al fine di salvaguardare la tenuta dell'azienda e la salute dei dipendenti (è stata sottoscritta una formula assicurativa che protegga la salute di tutti i dipendenti e possa essere di sostegno economico, qualora mai si dovesse incorrere in situazioni estreme di contagio) ha proceduto a disporre la chiusura di tutti gli uffici, mantenendo solamente i presidi minimi a garanzia dell'operatività, attivare dove possibile lo smart working e laddove non possibile le relative assenze vengono considerate Ferie, ROL e Permessi.

Inoltre la Società sta attivando le procedure per accedere agli ammortizzatori sociali.

Si evidenzia che al 20 Marzo 2020 non è stata ancora siglata la proroga per la continuità territoriale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è controllata dall'unico azionista Società SOGAER Spa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis c.c. la Società è soggetta a direzione e coordinamento di SO.G.AER. S.P.A.

Si precisa in questa sede che la società SOGAER Spa redige il bilancio consolidato.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo e del penultimo bilancio approvato (2018-2017) della società controllante SOGAER Spa che esercita l'attività di direzione e di coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. sulla società controllata Sogaer Security Spa.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	98.243.668	90.936.270
C) Attivo circolante	58.734.528	64.167.779
D) Ratei e risconti attivi	179.603	80.901
Totale attivo	157.157.799	155.184.950
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	13.000.000	13.000.000
Riserve	13.591.662	10.666.376
Utile (perdita) dell'esercizio	3.751.935	2.925.287
Totale patrimonio netto	30.343.597	26.591.663
B) Fondi per rischi e oneri	1.001.295	936.342
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	522.481	484.131
D) Debiti	46.998.575	42.026.852
E) Ratei e risconti passivi	78.291.851	85.145.962
Totale passivo	157.157.799	155.184.950

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	50.737.100	46.020.449
B) Costi della produzione	46.132.619	41.923.131
C) Proventi e oneri finanziari	(168.864)	(118.411)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	782.461	213.736
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.466.143	1.267.356
Utile (perdita) dell'esercizio	3.751.935	2.925.287

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In Relazione al disposto di cui all'art.1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme in denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalla pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non sussiste la predetta casistica.

Informazioni relative al governo societario, ai sensi dell'art.6 D.Lgs. 175/2016

L'art. 6 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. 175/2016) ha introdotto l'obbligo, per tutte le società a controllo pubblico, di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Tali programmi e i correlati obblighi informativi sono riportati al comma 2 e 4 che, per comodità espositiva, si riportano integralmente.

L'art. 6, al comma 2 prevede che "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della Relazione i cui al comma 4", ed al seguente

comma 4 “Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio”.

Per le società che approvano un bilancio ordinario è opportuno che tale informativa sia integrata nella relazione sulla gestione, al contrario per chi redige il bilancio in forma ridotta, come nel presente caso, ci si può limitare ad una sua approvazione in assemblea e pubblicazione sul sito istituzionale, quale allegato al bilancio in amministrazione trasparente.

Inoltre, Sogaer Security si è dotato di un modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed ha provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza; il Modello è altresì integrato con le disposizioni in tema di trasparenza amministrativa applicabili alla società.

Al fine di favorire la correttezza morale, la trasparenza e l'efficienza dell'attività aziendale, con particolare riferimento alla gestione finanziaria e patrimoniale della società, alla tematica dei conflitti di interesse e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con i clienti, con i fornitori e con la concorrenza, la Società si è dotata di un Codice Etico.

Il Codice Etico, le procedure aziendali ed il Modello sono parti essenziali del sistema di controllo adottato dalla Società ed assolvono, altresì, a quanto previsto dalle lettere da a) a C) del terzo comma dell'art.6 del T.U.

In detto documento, con specifico riferimento alla società Sogaer Security, oltre le parti descrittive e operative del programma di valutazione del rischio, sono stati individuati gli indicatori utili a tal fine che si riportano integralmente per completezza informativa, integrati con i valori del corrente esercizio.

INDICI ECONOMICI:				
Indici di redditività e produttività	2019	2018	2017	2016
ROE (Return On Equity) (Utile/Patrimonio netto)	41,81%	-57,34%	11,42%	3,81%
ROI (Return On Investment) (Reddito operative Lordo/Totale impieghi)	25,47%	1,72%	6,44%	5,80%
EBIDTA/RICAVI (Margine operativo lordo/fatturato)	7,90%	0,97%	3,44%	2,94%
ROS (Return On Sales) (Reddito operativo netto/Vendite)	7,66%	-4,00%	3,02%	2,10%
INDICI PATRIMONIALI:				
Indici di redditività e produttività	2019	2018	2017	2016
Indipendenza finanziaria (Patrimonio Netto/Totale Attivo)	32,63%	11,13%	18,07%	19,12%
Patrimonio netto tangibile (Patrimonio netto-Immobilizzaz.immater. /Patrimonio Netto)	99,64%	99,59%	99,82%	99,62%
INDICI FINANZIARI:				
Indici di struttura finanziaria	2019	2018	2017	2016
Margine di struttura primario (Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato netto)	1386,90%	727,39%	886,35%	838,03%
Margine di struttura secondario (Fonti consolidate/Attivo immobilizzato netto)	913,07%	1525,93%	715,15%	695,45%
Indice di disponibilità (Attivo Circolante/Passività a breve)	210,56%	148,95%	143,67%	146,93%
Indice di liquidità (Attivo circolante-magazzino/Passività a breve)	210,56%	148,95%	143,67%	146,82%

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista,

in merito al risultato di esercizio, pari a un utile di euro 329.295, tenuto conto che la riserva legale ha raggiunto il massimo consentito dall'art. 2430 del C.C. si propone di proporre all'assemblea di destinarlo interamente a riserva straordinaria:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	329.295
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	329.295
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Elmas, 26 Marzo 2020

**Per il Consiglio di
Amministrazione**
Il Presidente
Firmato Fausto Mura



So.G.Aer Security S.p.A. a socio unico

Bilancio d'esercizio

al 31 dicembre 2019

(con relativa relazione della
società di revisione)

KPMG S.p.A.

6 aprile 2020



So.G.Aer Security S.p.A. a socio unico
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2019

Informazioni comparative

Il bilancio d'esercizio della So.G.Aer Security S.p.A. a socio unico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 12 aprile 2018, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della So.G.Aer Security S.p.A. a socio unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre,

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti e forzature del controllo interno;



Sogaer Security S.p.A. a socio unico
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2019

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Palermo, 6 aprile 2020

KPMG S.p.A.

Giovanni Giuseppe Cod
Socio

SOGAER SECURITY SPA SOCIO UNICO
Bilancio al 31/12/2019
Relazione del Collegio Sindacale

- l'Organo Amministrativo ha predisposto il bilancio in forma abbreviata sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435 bis 1° comma c.c. e forniscono le informazioni ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società;
- l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423. Co. 5, c.c., salva la facoltà di valutare i crediti ed i debiti senza applicare il criterio del costo ammortizzato, così come consentito dall'art. 2435-bis 7° comma c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori, nonché la proposta degli stessi amministratori circa l'imputazione dell'utile dell'esercizio. Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come si può rilevare dalla lettura del bilancio, è costituito da un utile di € 329.295.

Conclusioni

Sulla base di quanto esposto sopra e per quanto è stato portato a conoscenza dal Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo Amministrativo.

Luogo e Data
Cagliari, 09/04/2020

Il Collegio Sindacale

Enrico Guio (Presidente)

Cinzia Anna Balzano (Sindaco effettivo)

Luigi Zucca (Sindaco effettivo)

SOGAER SECURITY SPA SOCIO UNICO
Società soggetta a direzione e coordinamento di SO.G.AER. S.P.A.
Sede in AEROPORTO CAGLIARI ELMAS - 09067 ELMAS (CA)
Capitale sociale Euro 260.000,00 i.v.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

(AI SENSI DELL'ART. 6 D.LGS. 175/2016)

DATA	26 MARZO 2020
NUM. COPIE	1 ELETTRONICA

INDICE

1.1	Introduzione	3
1.2	SO.G.AER. SECURITY SPA	5
1.3	Il Programma sociale di impresa.....	12
1.4	Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale: premessa e strumenti di valutazione	14
1.5	Il Programma di valutazione del rischio	16
1.5.1	L'attività della Società ed i "rischi di <i>business</i> "	16
1.5.2	Il primo trimestre dell'esercizio 2020: i rischi derivanti dalla pandemia derivante dal virus SARS-CoV-2 (Coronavirus – Covid19)	20
1.6	Analisi quantitativa	22
1.7	Conclusioni	24

1.1 Introduzione

La presente relazione (la “**Relazione**”), predisposta ai sensi dell’art. 6, c. 4, del D.Lgs. 175/2016 (“**Testo Unico società a partecipazione pubblica**” o “**Testo Unico**”), fa riferimento all’esercizio 2019 di SO.G.AER. SECURITY S.P.A. (la “**Società**” o “**Sogaer Security**”) ed è allegata al progetto di bilancio d’esercizio dello stesso anno approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2020.

La Relazione, predisposta dalla Società ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 6 del D. Lgs. 175/2016, contiene il c.d. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui all’articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, numero 175.

Come noto, la disposizione di cui all’articolo 6 del Testo Unico che ha introdotto l’obbligo, per tutte le società a controllo pubblico, di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale¹; programmi che debbono essere indicati in una relazione sul governo societario da sottoporsi all’approvazione dell’Assemblea delle Società e da pubblicarsi unitamente al bilancio di esercizio.

Così come previsto dal quarto comma dell’articolo 6 del T.U.² nella Relazione viene, inoltre, dato atto dell’adozione degli strumenti di governo societario disciplinati dal comma terzo dell’articolo 6³.

La disposizione in esame deve essere letta in coordinamento con l’articolo 14 del T.U. e, in particolare, il comma secondo⁴ ove si prevede che, qualora emergano, nell’ambito dei programmi

¹ “Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4.”

² Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d’esercizio.

³ “Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l’opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell’attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: (a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; (b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all’organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l’efficienza della gestione; (c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della società; (d) programmi di responsabilità sociale d’impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell’Unione europea.”

⁴ “Qualora emergano, nell’ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all’articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta

di valutazione del rischio, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento; tale disposizione va, altresì, letta in coordinamento con quanto disposto, in particolare, dagli articoli 3, comma secondo⁵ nonché dal primo comma dell'articolo 13⁶ del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, numero 14 – Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (il “Codice”) ed alla luce delle considerazioni che saranno sviluppate nel proseguo della Relazione.

Il combinato disposto dell'articolo 6 in esame e dell'art. 14 è volto a introdurre, per le società a controllo pubblico, strumenti e procedimenti atti a monitorare lo stato di salute della società, facendone emergere le eventuali patologie prima che sopraggiunga lo stato di crisi irreversibile.

Da ultimo si segnala che, per effetto del disposto di cui al primo comma dell'articolo 390⁷ del Codice, a far data dal 15 agosto 2020, troverà integrale applicazione la disciplina sugli indicatori della crisi prevista dal secondo comma e dal terzo comma del citato articolo 13⁸.

A tal proposito, si segnala che in data 20 ottobre 2019, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha provveduto a pubblicare una prima bozza degli indici

senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.”.

5 “L'imprenditore collettivo deve adottare un assetto organizzativo adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative.”.

6 “Costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, tenuto conto della data di costituzione e di inizio dell'attività, rilevabili attraverso appositi indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per almeno i sei mesi successivi e delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso o, quando la durata residua dell'esercizio al momento della valutazione è inferiore a sei mesi, per i sei mesi successivi. A questi fini, sono indici significativi quelli che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa è in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi. Costituiscono altresì indicatori di crisi ritardi nei pagamenti reiterati e significativi, anche sulla base di quanto previsto nell'articolo 24.”.

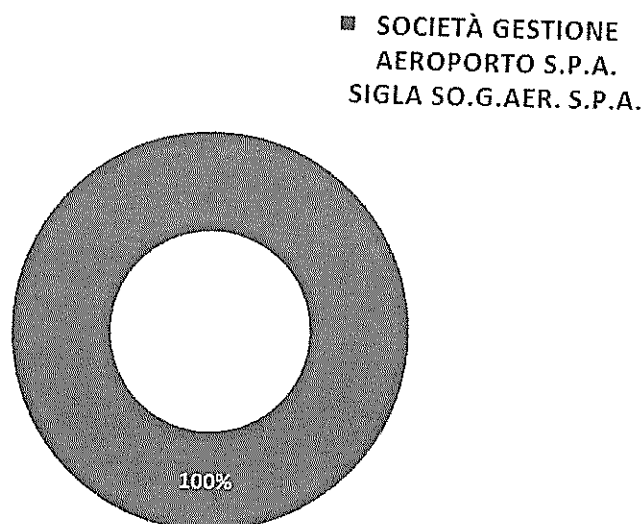
7 “Il presente decreto entra in vigore decorsi diciotto mesi dalla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, salvo quanto previsto al comma 2.”.

8 2. “Il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, tenuto conto delle migliori prassi nazionali ed internazionali, elabora con cadenza almeno triennale, in riferimento ad ogni tipologia di attività economica secondo le classificazioni I.S.T.A.T., gli indici di cui al comma 1 che, valutati unitariamente, fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi dell'impresa. Il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili elabora indici specifici con riferimento alle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, alle PMI innovative di cui al decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 33, alle società in liquidazione, alle imprese costituite da meno di due anni. Gli indici elaborati sono approvati con decreto del Ministero dello sviluppo economico. 3. L'impresa che non ritenga adeguati, in considerazione delle proprie caratteristiche, gli indici elaborati a norma del comma 2 ne specifica le ragioni nella nota integrativa al bilancio di esercizio e indica, nella medesima nota, gli indici idonei a far ragionevolmente presumere la sussistenza del suo stato di crisi. Un professionista indipendente attesta l'adeguatezza di tali indici in rapporto alla specificità dell'impresa. L'attestazione è allegata alla nota integrativa al bilancio di esercizio e ne costituisce parte integrante. La dichiarazione, attestata in conformità al secondo periodo, produce effetti per l'esercizio successivo.”.

che andranno utilizzati nella predisposizione – e nel monitoraggio – dei programmi di valutazione del rischio di crisi di impresa. Pertanto, a partire dal 15 agosto 2020 – predisposto il modello di valutazione sulla base degli indici approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico - la verifica degli indici, da parte degli organi di controllo deve essere a cadenza trimestrale.

1.2 SO.G.AER. SECURITY SPA

Come si evince da quanto di seguito evidenziato, la Società è controllata ex articolo 2359, numero 1) Cod. Civ. dalla società SO.G.AER. S.p.A. (la “**Controllante**” o la “**Capogruppo**”):



La stessa svolge la propria attività prevalentemente in favore della Controllante in regime di “*in house providing*”.

Per quanto attiene alla Società ai sensi dell’articolo 5 del D.Lgs 50/2016 sono così come di seguito individuabili le caratteristiche per l’*in house providing*:

- in primo luogo, la composizione pubblica dell’assetto proprietario;
- in secondo luogo, la sottoposizione ad un controllo analogo a quello esercitato dall’ente pubblico socio sui propri servizi, intendendosi per esso l’esercizio di una “*influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative*”;
- la destinazione prevalente dell’attività in favore dell’amministrazione aggiudicatrice, in quanto almeno l’80% del fatturato deve provenire dallo svolgimento dei compiti affidati dall’ente pubblico mentre la produzione eccedente si può giustificare solo in funzione del conseguimento di economie di scala o del recupero dell’efficienza.

In Sogaer Security la direzione e il coordinamento sono assicurati e il controllo analogo è esercitato mediante: (a) la preventiva approvazione, da parte della Controllante, entro il mese di dicembre di ciascun anno dei documenti di programmazione e degli atti fondamentali della gestione quali, la relazione programmatica contenente la definizione degli obiettivi aziendali e del relativo budget economico, finanziario e degli investimenti, relativi alla Società; (b) la presentazione alla Controllante del rendiconto trimestrale da parte della Società che dà atto della gestione svolta in linea con l'attività programmata, nonché dei risultati raggiunti e del conseguimento degli obiettivi gestionali prefissati, ciò anche al fine di fornire indicazioni atte a aggiornare e indirizzare la programmazione successiva.

Guardano all'attività svolta nei confronti della controllante, la Società ha per oggetto sociale esclusivo l'esercizio, presso l'Aeroporto di Cagliari-Elmas, dei servizi di sicurezza e vigilanza in ambito aeroportuale, nonché lo svolgimento di corsi di formazione e aggiornamento nel settore della sicurezza del trasporto marittimo e aereo e della security privata.

In particolare, la Società, può svolgere tutte le operazioni indicate nel Regolamento recante le norme di attuazione dell'art. 5 del Decreto Legge 18 gennaio 1992 n. 9, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 1992 n. 217, emanato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, in materia di affidamento in concessione dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la Società può effettuare:

- (i) sotto la vigilanza dell'Ufficio della Polizia dello Stato presso lo scalo aereo:
 - il controllo dei passeggeri in partenza ed in transito;
 - il controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiatura dei bagagli a seguito dei passeggeri;
 - il controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiatura dei bagagli da stiva, della merce e dei plichi dei corrieri espressi;
- (ii) in modo diretto:
 - il controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiatura dei bagagli da stiva, della merce e dei plichi dei corrieri espressi effettuati nelle aeree in subconcessione;
 - il controllo del materiale catering e delle provviste di bordo nelle aree di produzione e/o allestimento;
 - la vigilanza ed il riconoscimento sottobordo di bagagli da parte del passeggero in partenza;
 - le procedure di intervista e controllo documentale dei passeggeri prima del *check in*;
 - la vigilanza degli aeromobili in sosta ed il controllo degli accessi a bordo;

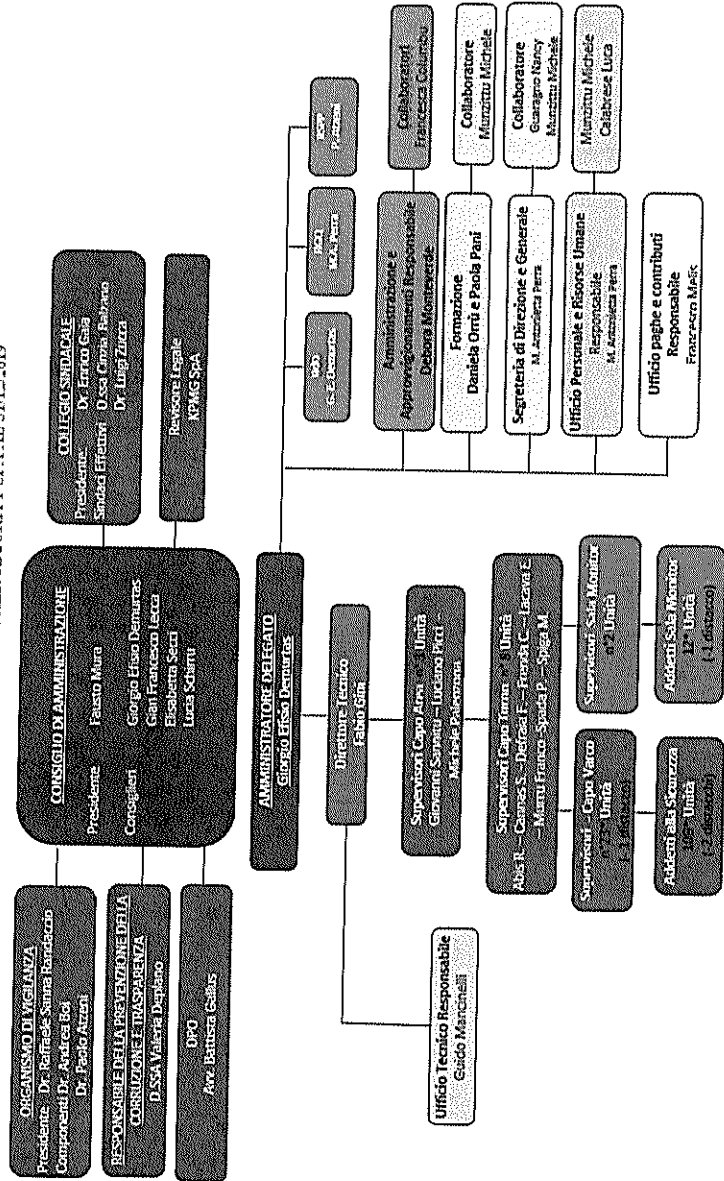
- la scorta dei bagagli, merce, posta, *catering* e provviste di bordo per gli aeromobili;
- la scorta da e per gli aeromobili delle armi a seguito dei passeggeri in arrivo o partenza;
- la vigilanza e custodia di bagagli, merci e posta;
- l'ispezione preventiva della cabina degli aeromobili;
- gli interventi ausiliari dell'attività di polizia connessi a procedure di emergenza e sicurezza;
- ogni altro controllo o attività disposti, previa diretta intese, delle autorità aeroportuali per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle forze di Polizia;
- altri servizi previsti dal programma nazionale di sicurezza o richiesti espressamente dai vettori o da altri operatori aeroportuali.

Tra le molteplici attività, che rientrano nell'oggetto sociale della Società, si portano ad esempio lo svolgimento di tutte le operazioni previste dal Testo Unico di Pubblica Sicurezza e delle concessioni prefettizie concernenti in generale i servizi di vigilanza, trasporto e scorte valori mediante personale specializzato munito di decreto prefettizio di "Guardia Particolare Giurata" con l'ausilio di sofisticati mezzi tecnici inerenti la sicurezza; l'organizzazione in proprio di corsi di formazione per la sicurezza aeroportuale e la prestazione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica in materia di sicurezza; organizzare in proprio corsi di formazione per la sicurezza aeroportuale; prestare assistenza e consulenza tecnica in materia di sicurezza.

La Controllante affida in concessione alla Società i servizi di sicurezza e vigilanza in ambito aeroportuale, che costituiscono oggetto dell'attività svolta da quest'ultima.

Alla data di redazione della presente, la Società è organizzata come qui di seguito riportato:

ORGANIGRAMMA SOGAER SECURITY SPA AL 31/12/2019



1.3 Il modello di *governance* e le funzioni di controllo

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque (5) componenti. I componenti l'organo amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa vigente; ulteriormente, trovano applicazione le disposizioni in tema di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi stabilite dalla normativa *pro tempore* vigente applicabile alla Società.

All'organo amministrativo, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto e, fermo restando quanto previsto dallo stesso sub articolo 18 in tema di direzione e coordinamento e di controllo analogo, spetta la gestione della Società.

L'organo amministrativo della Società, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, ha provveduto a nominare un Amministratore Delegato cui spettano i poteri qui di seguito indicati:

- *“eseguire le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e sottoporre allo stesso organo tutte le proposte che ritenesse utili nell'interesse della società;*
- *curare l'attività di “reporting” al Consiglio di Amministrazione e la predisposizione dei bilanci previsionali e consuntivi;*
- *predisporre rendiconti gestionali di confronto;*
- *firmare le ordinazioni di materiale per la manutenzione dei cespiti, nonché contratti di appalto di servizi entro il limite di euro 40.000,00;*
- *effettuare tutti gli acquisti, permuta ed alienazioni di beni mobili, merci, prodotti, materiali ed automezzi, entro il limite di euro 40.000,00 stipulare (e risolvere) contratti di leasing e/o locazione e/o di affitto per beni mobili, impianti, attrezzature, entro il limite di euro 40.000,00 concedere e/o prendere in locazione e/o affitto beni immobili per durata infranovenale, entro il limite di euro 40.000,00;*
- *proporre al Consiglio di Amministrazione il conferimento di incarichi professionali di qualunque natura fissando i relativi onorari;*
- *rappresentare la società in tutti i rapporti con terzi, amministrazioni, enti pubblici e privati, Autorità di Governo, presso tutti i Ministeri e gli Enti dell'Aviazione Civile, presso l'Amministrazione Finanziaria dello Stato, l'Amministrazione Regionale, le Amministrazioni Provinciali e Comunali, con facoltà di sottoscrivere istanze, documentazioni, ricorsi, denunce e reclami contro qualsiasi provvedimento delle Autorità di cui sopra;*
- *rappresentare la società in ogni pratica fiscale per imposte, tasse, tributi; presentare e sottoscrivere le dichiarazioni per imposte dirette ed indirette, accettare, contestare*

accertamenti, addivenire a concordati, firmare e presentare ricorsi a qualsiasi Commissione Finanziaria, Tributaria, Amministrativa in qualunque grado;

- *compiere ogni operazione presso gli Uffici dell'Amministrazione Finanziaria;*
- *rappresentare la Società in tutte le procedure di gara con qualunque pubblica amministrazione, autorizzandolo di conseguenza a sottoscrivere qualunque atto e documento necessario per le anzidette procedure e a compiere qualunque altro atto per il completo adempimento delle su richiamate procedure di evidenza pubblica;*
- *firmare la corrispondenza;*
- *compiere tutte le operazioni di banca operando e disponendo sui conti correnti (bancari e/o postali) della società, aperture di credito di conto corrente anche allo scoperto e richiesta di crediti in genere, anche sotto forma di prestiti, di titoli, utilizzo di aperture di credito libere o documentarie richiedere, perfezionando i relativi atti, mutui e fidi bancari.*
- *esigere crediti o qualunque somma dovuta alla società;*
- *girare e riscuotere mandati, assegni e vaglia, di qualunque specie, compresi quelli emessi da qualsiasi Amministrazione Pubblica, Statale, Regionale, Provinciale, Comunale o Privata; emettere tratte e girare effetti; effettuare e ritirare depositi di somme, valori ed interessi presso qualsiasi Cassa, Ente o Amministrazione Pubblica o Privata, le Tesorerie Provinciali e Regionali, gli Uffici Doganali;*
- *ritirare lettere, plichi, raccomandate o assicurate;*
- *esigere assegni postali e ferroviari;*
- *provvedere, anche a mezzo di incaricati, alla spedizione, svincolo e ritiro di merci, materiali e simili;*
- *proporre al Consiglio di Amministrazione l'avvio delle azioni giudiziarie e gestire le cause intraprese, rappresentando la società in giudizio, in ogni grado, avanti a tutte le Autorità della Repubblica Italiana, nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti, anche per giudizi di appello, di cassazione, di revocazione e di esecuzione;*
- *rappresentare la società in qualsiasi procedura concorsuale, con tutti gli occorrenti poteri, assistere ad adunanza di creditori, accettare ed esercitare d'ufficio, qualora la nomina cada sul mandante, dichiararne i crediti, affermandone la realtà e sussistenza, accettare, respingere ed impugnare proposte di concordato, entro il limite di credito di 100.000 euro e fare quanto altro necessario per le procedure stesse;*
- *rilasciare procure per singoli atti o gruppi di atti entro i limiti dei poteri conferiti investendo i mandatarî della firma sociale, individualmente o collettivamente, e con quelle attribuzioni che*

crederà del caso per il migliore andamento della Società; rilasciare e revocare procure "ad negozia";

- *disporre la redazione e la presentazione di progetti anche ai fini di finanziamenti pubblici Comunitari, Nazionali e di Enti Locali operanti sul territorio e di agevolazioni creditizie e contributive previste dalla vigente normativa;*
- *coordinare e curare la gestione degli affari societari e l'esecuzione dei correlati adempimenti;*
- *curare la gestione dei contratti societari e l'espletamento delle correlate formalità;*
- *gestire tutte quelle attività che si renderanno necessarie per la gestione ordinaria della società;*
- *vigilare sul generale andamento della gestione aziendale e curare l'attività di coordinamento tra le singole funzioni interne aziendali e di interazione tra l'organo amministrativo e le dette funzioni interne aziendali;*
- *curare ogni adempimento, anche previdenziale ed assicurativo, concernente la presenza di personale dipendente e/o parasubordinato;*
- *rappresentare la società in caso di controversie di lavoro, sia individuali che collettive;*
- *gestire i rapporti con il personale dipendente e/o parasubordinato, procedere ai pagamenti delle retribuzioni;*
- *stipulare, prorogare e risolvere contratti di lavoro dipendente a tempo determinato, per collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali, contratti per lavoro interinale, temporaneo e/o a tempo parziale;*

Vengono, inoltre, demandati all'Amministratore Delegato tutti i più ampi poteri e facoltà per il miglior andamento dell'attività aziendale, il controllo e il pagamento di qualsivoglia autorizzazione di spesa, da presentarsi e sottoscrivere dai singoli richiedenti, debitamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, qualora gli stessi superino il limite della delega di euro 40.000.".

Il controllo di conformità è esercitato dal Collegio Sindacale, mentre la revisione legale dei conti, ex articolo 2409 *bis* Cod. Civ., è esercitata da KPMG S.p.A.

Sogaer Security si è dotato di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (il "Modello") ed ha provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza; il Modello è altresì integrato con le disposizioni in tema di trasparenza amministrativa applicabili alla Società.

Al fine di favorire la correttezza morale, la trasparenza e l'efficienza dell'attività aziendale, con particolare riferimento alla gestione finanziaria e patrimoniale della società, alla tematica dei

conflitti di interesse e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con i clienti, con i fornitori e con la concorrenza, la Società si è dotata di un Codice Etico.

Il Codice Etico, le procedure aziendali ed il Modello sono parti essenziali del sistema di controllo adottato dalla Società ed assolvono, altresì, a quanto previsto dalle lettere da a) a c) del terzo comma dell'articolo 6 del T.U.

1.4 Il Programma sociale di impresa

Tra i principi fondamentali sull'organizzazione delle Società in controllo pubblico, l'articolo 6, comma terzo, lettera d), prescrive la adozione di “*programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione UE.*”.

Per responsabilità sociale d'impresa s'intende, comunemente, l'integrazione volontaria delle c.d. “preoccupazioni” sociali ed ambientali delle imprese nella loro operatività; tale integrazione riprende quanto espresso, non solo a livello UE⁹, ma anche dall'articolo 41¹⁰ della Costituzione.

Pur non avendo formalizzato un vero e proprio programma sociale di impresa ovvero in un bilancio sociale di impresa, il Gruppo SO.G.AER. promuove una cultura di impresa che segua i valori dell'integrità, sviluppi una politica aziendale di pari opportunità e di non discriminazione e assicuri un beneficio effettivo per il territorio dallo sviluppo delle attività connesse alla gestione aeroportuale; tale cultura muove altresì dalla *vision* e dalla *mission* del Socio di controllo.

Sia il Codice Etico che le *policies* adottate dalle società del Gruppo¹¹ sono tese a promuovere non solo l'attività dello scalo di Cagliari, bensì dell'intero territorio locale (il Comune di Elmas), provinciale e regionale.

Particolare attenzione viene altresì riservata al monitoraggio della qualità dei servizi erogati attraverso la effettuazione, su base annuale, di specifiche *survey* al fine di valutare i livelli della c.d. *customer satisfaction* sulla base dei parametri di cui alle Linee Guida ENAC in materia di Qualità del servizio aeroportuale¹².

Su tale punto deve essere altresì richiamato l'impegno contrattuale assunto con ENAC – attraverso il Contratto di programma – al miglioramento degli *standard* di qualità del servizio.

Dalla Carta e Guida dei servizi 2019 emerge come la società di gestione aeroportuale monitora di anno in anno la soddisfazione dell'utenza mediante interviste dirette e i tempi di erogazione dei

⁹ Cfr. Commissione delle Comunità europee, Bruxelles, 22 marzo 2006, COM (2006) 136 def.

¹⁰ “L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da arrecare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.”

¹¹ Si veda in particolare la “Incentive Policy” nonché la “Policy commerciale non aviation”.

¹² Enac – Circolare APT12 “Qualità dei servizi nel trasporto aereo: le Carte dei Servizi standard per gestoria aeroportuali e vettori”.

servizi (check-in, controlli di sicurezza, riconsegna bagagli, ecc.) attraverso verifiche cronometriche¹³ e si pone degli obiettivi per l'anno seguente.

Per le interviste è stata utilizzata una scala di valutazione con sei gradi di giudizio: 1) ottimo, 2) buono, 3) sufficiente, 4) insufficiente, 5) gravemente insufficiente, 6) pessimo. Sono considerati positivi i giudizi compresi tra 1) e 3).

La numerosità campionaria ha consentito di raggiungere un livello di fiducia del 95% e un margine di errore del 3% circa.

La tabella che segue esprime i fattori di qualità dei servizi aeroportuali, ossia gli aspetti rilevanti della qualità del servizio:

1. nella prima si trovano gli indicatori che rappresentano variabili quantitative o parametri qualitativi in grado di rappresentare adeguatamente i livelli del servizio erogato;
2. nella seconda è riportata l'unità di misura utilizzata per calcolare l'indicatore;
3. nella terza sono indicati i risultati registrati nel 2018;
4. nella quarta sono indicati gli obiettivi¹⁴ che il sistema aeroportuale si era prefissa di conseguire nel 2019.

Sicurezza del viaggio			
INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATI 2018	OBIETTIVI 2019
Percezione complessiva sul servizio di controllo sicurezza delle persone e dei bagagli a mano	% passeggeri soddisfatti	97,40%	95,00%
Sicurezza personale e patrimoniale			
INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATI 2017	OBIETTIVI 2018
Percezione complessiva sul livello di sicurezza personale e patrimoniale in aeroporto	% passeggeri soddisfatti	98,30%	95,00%

La sicurezza - nonché la salubrità - dell'ambiente di lavoro costituiscono un obiettivo societario centrale, pertanto viene prestato il massimo impegno per il puntuale monitoraggio e miglioramento delle condizioni di lavoro in materia di igiene e sicurezza nonché di qualità dell'ambiente di lavoro. Gli organi di vertice aziendale sono costantemente impegnati nel fornire un posto di lavoro salutare e sicuro ai propri dipendenti, clienti, fornitori, collaboratori e a chiunque sia presente all'interno

¹³ Al fine di garantire l'imparzialità e la validità dei risultati, le indagini sulla qualità dei servizi aeroportuali sono affidate a una società specializzata in ricerche di customer *satisfaction* e in possesso di certificazione di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008.

¹⁴ La fissazione degli obiettivi tiene conto dei risultati raggiunti lo scorso anno, del contesto aeroportuale corrente, dell'atteso sviluppo del traffico aereo e degli interventi programmati o in corso di realizzazione. Gli indicatori evidenziati con colore arancione si riferiscono ad attività svolte in tutto o in parte da altri operatori aeroportuali.

degli uffici della Società, con particolare cura nella prevenzione degli incidenti, delle malattie professionali e nella minimizzazione dei rischi.

Medesima attenzione viene riservata all'ambiente attraverso la ricerca di modalità operative che siano ecosostenibili; anche sul tema deve essere richiamato il Piano di tutela ambientale inserito nell'ambito del Contratto di programma tra la Società ed ENAC, che impegna le Società del Gruppo al miglioramento – su base annuale – degli obiettivi di tutela ambientale condivisi con ENAC all'interno del Contratto di programma.

A questo scopo, tenendo conto delle necessità legate allo sviluppo dell'infrastruttura e dei servizi, la Società si impegna a prevenire i rischi che potrebbero prodursi a carico delle comunità locali, favorendo uno sviluppo sostenibile dell'attività aeroportuale.

1.5 Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale: premessa e strumenti di valutazione

Come già posto in evidenza, l'articolo 6, comma 2 del Testo Unico, ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Nello specifico l'art. 6, al comma 2 testualmente prevede che: *“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.”*.

Come appare evidente dalla lettura della norma, il legislatore del Testo Unico non fornisce una definizione di “crisi aziendale” lasciando pertanto l'onere interpretativo agli estensori delle relazioni sul governo societario.

Ferme restando, da un lato, le tempistiche di entrate in vigore del Codice disciplinate dall'articolo 389 e, dall'altro, il rapporto di complementarietà¹⁵ che vi è tra la disciplina di cui al TUSP ed il Codice, è, pur sempre, a quest'ultimo *corpus* normativo che bisogna guardare per rinvenire il significato di “crisi aziendale”.

L'articolo 2 del codice definisce “Crisi”: *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore, e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate;”* ulteriormente, la medesima norma, definisce la “Insolvenza” come: *“lo stato del debitore che si manifesta con*

¹⁵ Le due discipline si pongono in rapporto di complementarietà¹⁶ e sono chiamate a operare in momenti diversi, perché diversi sono i fenomeni che intendono cogliere e regolare: mentre l'art. 6, co. 2 del Testo unico mira a favorire la valutazione del “rischio di crisi” di là da venire, il Codice della crisi interviene in una fase successiva, di crisi già in atto o, comunque, molto probabile; il terzo comma dell'articolo 1 del

inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”.

L'articolo 3 del codice – rubricato “Doveri del debitore” – al secondo comma prescrive testualmente che:” *L'imprenditore collettivo deve adottare un assetto organizzativo adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative.”.*

Pertanto, pare corretto ritenere che lo stato di crisi è rappresentato da una situazione aziendale che non ha ancora causato l'insolvenza – nella definizione di cui all'articolo 2, lettera c) del Codice che si riferisce **espressamente** ad una **futura** insolvenza – ma che evidenzia una significativa probabilità che l'evento insolvenza possa verificarsi nel futuro.

Se da un lato lo stato di insolvenza è univocamente individuabile – corrispondendo alla incapacità di far fronte alle obbligazioni assunte – altrettanto non si può affermare rispetto allo stato di crisi.

In particolare, ciò che non risulta essere univoco è la definizione del perimetro stesso della crisi sia in termini di gravità che di continuità nel tempo delle anomalie e difficoltà gestorie che potrebbero portare ad una futura insolvenza.

Proprio al fine di rendere chiarezza sul significato e sulla rilevazione, anche temprale, dello stato di crisi il legislatore – anche ai sensi dell'articolo 2, comma primo lettera c) della Legge Delega – ha previsto, all'intero del Codice al Titolo II numerose norme dedicate alle “*Procedure di allerta e di composizione assistita della crisi*” (articoli 12-25).

In particolar modo, la previsione di cui all'articolo 12 del Codice è dedicata alla disciplina degli strumenti di allerta; il comma primo, del citato articolo 12, prevede testualmente: “*Costituiscono strumenti di allerta gli obblighi di segnalazione posti a carico dei soggetti di cui agli articoli 14 e 15, finalizzati, unitamente agli obblighi organizzativi posti a carico dell'imprenditore dal codice civile, alla tempestiva rilevazione degli indizi di crisi dell'impresa ed alla sollecita adozione delle misure più idonee alla sua composizione.”.*

Il successivo articolo 13 (“*Indicatori della crisi*”) prevede, al primo comma, quanto segue: “*Costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, tenuto conto della data di costituzione e di inizio dell'attività, rilevabili attraverso appositi indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per almeno i sei mesi successivi e delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso o, quando la durata residua*

Codice prevede espressamente che: “*Sono fatte salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di crisi di impresa delle società pubbliche.”.*

dell'esercizio al momento della valutazione è inferiore a sei mesi, per i sei mesi successivi. A questi fini, sono indici significativi quelli che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa è in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi. Costituiscono altresì indicatori di crisi ritardi nei pagamenti reiterati e significativi, anche sulla base di quanto previsto nell'articolo 24.”.

Alla luce di quanto fin qui evidenziato in diritto, diviene pertanto centrale predisporre un Programma che sia basato sul principio della c.d. continuità aziendale nonché che tenga conto delle raccomandazioni presenti nel documento “Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, d.lgs. 175/2016)” predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili emanato nel mese di marzo del 2019.

In applicazione di tali principi, appare corretto assumere quali indicatori di un eventuale stato di crisi quelli qui di seguito evidenziati:

- Indici di redditività e produttività: ROE (*Return On Equity*), ROI (*Return On Investment*), EBITDA / Ricavi, ROS (*Return On Sales*);
- Indici di struttura patrimoniale: indipendenza finanziaria, patrimonio netto tangibile;
- Indici di struttura finanziaria: margine di struttura primario, margine di struttura secondario, indice di disponibilità, indice di liquidità, ROD (*Return On Debt*).

Come già evidenziato in precedenza, a far data dal 15 agosto 2020, il Consiglio di Amministrazione delle Società su base trimestrale – con il supporto delle funzioni aziendali proposte – provvederà ad una concreta applicazione degli indici sulla base degli indici che saranno approvati dal MISE ed avuto a riguardo, da un lato, i risultati aziendali nonché, dall'altro, il *budget* approvato al fine di verificare l'andamento della gestione anche ai fini di cui al Testo Unico.

Nelle sezioni che seguono viene illustrato il Programma a conclusione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

1.6 Il Programma di valutazione del rischio **1.6.1 L'attività della Società ed i “rischi di business”**

La Società svolge la propria attività nel settore della sicurezza aeroportuale, esclusivamente nell'ambito dell'aerostazione civile di Cagliari – Elmas sulla base dell'affidamento, in concessione – ex D.M. 85/1999 – da parte della Società controllante SOGAER S.p.A.

La Società svolge, inoltre, attività di corsi di formazione e di aggiornamento nel settore della sicurezza nell'ambito aeroportuale.

In data 12 luglio 2019 la Società ha provveduto a rinnovare il contratto sottoscritto con ENAV S.p.A. un accordo attraverso il quale si impegna a fornire un servizio di controllo sugli accessi del personale in concomitanza con gli orari di cambio turno del mattino e della notte. In particolare, i controlli si concentreranno sul varco di servizio - lato ovest, dove il servizio sarà svolto tutti i giorni dalle ore 6.30 alle ore 7.30 e dalle ore 20.30 alle 21.30.

La remunerazione per il servizio offerto ammonta ad euro 32,79 (trentadue/79) per ora più IVA.

Nell'esercizio 2019, è intervenuto il rinnovo del contratto stipulato con XPH S.r.l. nel corso del 2018.

L'accordo ha ad oggetto l'esecuzione di servizi di sicurezza che la Sogaer Security, svolgerà per conto di XPH s.r.l. presso lo scalo dell'Aeroporto di Cagliari. Il contratto, avente durata annuale, scadrà il 03 aprile 2020. Tuttavia, lo stesso è tacitamente rinnovabile per ulteriori 12 mesi. La remunerazione prevista per una settimana (dal lunedì al venerdì) di servizio è di € 295,11, con possibilità di garantire il servizio anche il sabato, ad un costo di € 40 a chiamata.

L'attuale contratto di concessione dei servizi di sicurezza aeroportuale con la Capogruppo prevede che la Società – giusta la convenzione stipulata in data 21 novembre 2006 tra ENAC e la Società Gestione Aeroporto S.p.A. (SO.GA.ER S.p.A.), protocollo ENAC n. 46 del 30 novembre 2006 per l'affidamento in concessione della gestione totale dell'aeroporto di Cagliari Elmas – svolga, in esclusiva, le seguenti attività: (a) controllo dei passeggeri in partenza ed in transito; (b) controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiature del bagaglio al seguito dei passeggeri e (c) controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiature dei bagagli da stiva, delle merci e dei plichi dei corriere espresso.

In particolar modo, è affidato alla Società lo svolgimento dei servizi qui di seguito descritti:

- (i) controllo dei passeggeri in partenza ed in transito e controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiature del bagaglio a seguito;
- (ii) controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiature del bagaglio al seguito dei passeggeri;
- (iii) servizio di sicurezza e presidio varco per l'accesso all'*air side* esterno alla aereostazione;
- (iv) gestione, con presidio h 24, della sala monitor.

Il sistema tariffario previsto dal contratto di concessione è costituito su di un importo fisso ad eccezione dei corrispettivi per il servizio di cui al punto (i) che è legato all'apertura delle ore varco.

Alla luce, da un lato, della durata della Convenzione tra Enac e la Capogruppo (i.e. 40 anni a far data dal 13 aprile 2007) e, dall'altro, dall'essere Sogaer Security società *in-house* di SO.G.A.ER.

S.p.A., il principale fattore di rischio di futura insolvenza è legato alla perdita delle caratteristiche che oggi consentono alla Società di essere sussunta sotto lo schema del c.d. *in house providing*; perse tali caratteristiche, la Società si troverebbe ad operare sul mercato di riferimento in regime di concorrenza.

Ulteriore rischio è rinvenibile nelle modalità di costruzione dei corrispettivi delle attività di cui al punto (i) che precedono; le stesse, infatti, sono costruite con il riconoscimento di un importo – fisso ed invariabile – ad ore varco; questa metodologia di costruzione dei corrispettivi può, potenzialmente, esporre la Società ad un rischio legato alle improvvise oscillazioni del numero di passeggeri in transito presso lo scalo di Cagliari – Elmas.

Deve essere fin da ora però precisato come il contratto sottoscritto per l'esercizio 2020, prevede un corrispettivo a corpo ed un corrispettivo a misura; quest'ultimo è previsto esclusivamente per l'attività svolta nei varchi passeggeri in partenza presso l'aviazione commerciale e attività varie di presidio aree; circostanza questa che diminuisce significativamente il rischio legato ai volumi di traffico.

Analizzando le statistiche di traffico dello scalo, si evidenzia come il *trend* dello stesso sia di crescita avuto riguardo sia al numero di passeggeri che ai movimenti.

In particolar modo, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il numero di passeggeri in transito sullo scalo è aumentato dell'8,65% e per un totale di 4.747.806 passeggeri; i movimenti sono aumentati dell'11,93% per un totale pari a 39.691 movimenti; anche le movimentazioni cargo (esprese in tonnellate) evidenziano una crescita, rispetto all'esercizio precedente, pari al 18,53%.

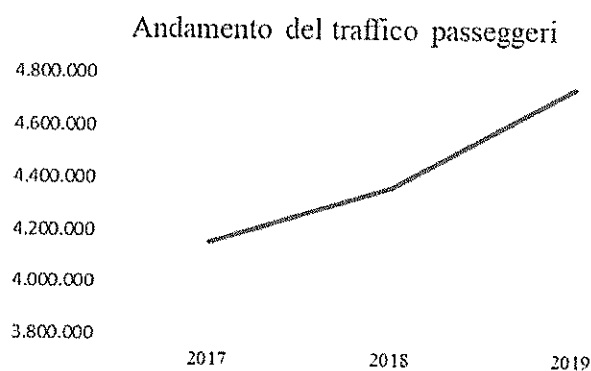
Avuto a riguardo al *trend* dell'aeroporto per il periodo 2017 – 2019 tutti e tre gli indicatori presi in considerazione (passeggeri – movimenti – cargo) evidenziano un *trend* di crescita rispettivamente del 14,20%, del 14,71% e del 48,60%¹⁶.

Come evidenziato nella Relazione sul traffico aereo del 24 gennaio 2020 di Asseroporti: "Il 2019 del 'Mario Mameli' si è chiuso con 4.739.077 passeggeri tra arrivi e partenze e un +8,8% di crescita nei volumi di traffico: è quindi ancora record per il principale scalo sardo. Negli ultimi dodici mesi l'Aeroporto di Cagliari ha registrato 383.726 viaggiatori in più rispetto al 2018. Il picco massimo di passeggeri è stato raggiunto nella giornata del 10 agosto 2019 scorso con 24.425 unità nelle 24 ore, mentre il mese più trafficato in assoluto è risultato essere agosto con 609.843 passeggeri tra partenze e arrivi. Ottima la performance del traffico internazionale: 1.377.454 passeggeri totali sulle rotte estere per un incremento anno su anno pari al 25,5%. Percentuali di crescita ampiamente in doppia cifra per undici mesi su dodici con il picco di gennaio che

incrementa del 71,2% i dati dell'anno prima. Da gennaio a dicembre del 2019 sono stati invece 3.361.623, tra arrivi e partenze, i viaggiatori che si sono mossi in aereo sulle direttrici nazionali (+3,2%).”.

STATISTICHE TRAFFICO PASSEGGERI

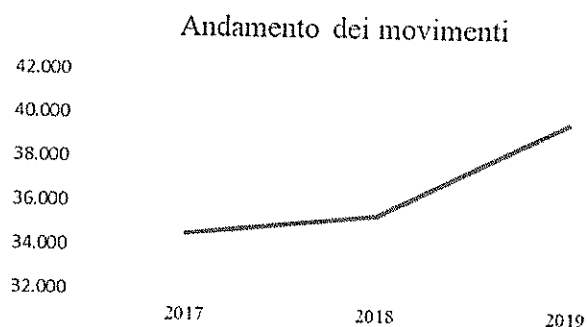
Anno	Passeggeri	Variazione
2017	4.157.612	12,49%
2018	4.370.014	5,11%
2019	4.747.806	8,65%
Trend 2017-2019		14,20%



STATISTICHE MOVIMENTI

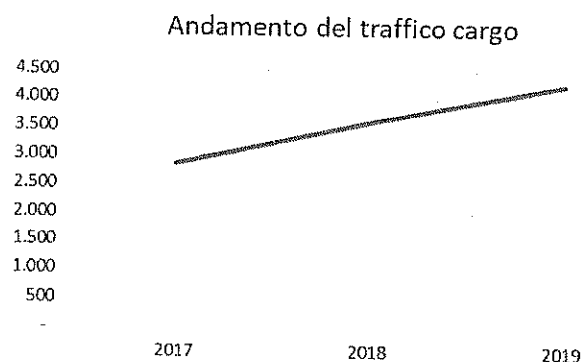
Anno	Movimenti	Variazione
2017	34.600	9,79%
2018	35.459	2,48%
2019	39.691	11,93%
Trend 2017-2019		14,71%

¹⁶ Fonte: <https://assaeroporti.com/dati-annuali/>



STATISTICHE TRAFFICO CARGO

Anno	Cargo	Variazione
2017	2.862	-4,22%
2018	3.588	25,37%
2019	4.253	18,53%
Trend 2017-2019		48,60%



1.6.2 Il primo trimestre dell'esercizio 2020: i rischi derivanti dalla pandemia causata dal virus SARS-CoV-2 (Coronavirus - Covid19)

Il primo trimestre dell'esercizio 2020 è indubbiamente caratterizzato dall'aggravarsi e dall'estendersi dei contagi – a livello mondiale – dovuti al virus SARS-CoV-2.

In data 11 marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato che il focolaio internazionale di infezione da nuovo coronavirus SARS-CoV-2 può essere considerato una pandemia.

Prima della adozione dei noti provvedimenti restrittivi che, per quanto riguarda il settore *aviation*, sono culminati, alla data di redazione della presente, con il Decreto 112/2020 emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero della Salute i dati di traffico dello scalo di Cagliari aveva registrato il numero di passeggeri qui di seguito indicato:

Anno	Movimenti	Variazione
gen-19	254.586	10,09%
gen-20	261.252	2,62%
feb-19	227.229	12,04%
feb-20	228.660	14,25%

A partire dal 1° marzo 2020, ed in conseguenza dell'espansione dell'epidemia e dell'adozione, da parte del Governo italiano, di provvedimenti restrittivi alla libertà di circolazione, sullo scalo di Cagliari alla data del 18 marzo sono transitati il seguente numero di passeggeri:

Anno	Movimenti	Variazione
mar-19	156.588	-
mar-20	50.595	-67,69%

Ad aggravare ulteriormente lo scenario, va evidenziato come l'articolo 1 del Decreto 112/2020, preveda testualmente quanto segue:” *Per il trasporto aereo, in considerazione delle numerose richieste pervenute dai gestori aeroportuali, della collocazione geografica degli aeroporti in grado di servire bacini di utenza in modo uniforme sul territorio e della capacità infrastrutturale degli stessi, nonché della necessità di garantire i collegamenti insulari, l'operatività dei servizi è limitata agli aeroporti di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Genova, Lamezia Terme, Lampedusa, Milano Malpensa, Napoli Capodichino, Palermo, Pantelleria, Pescara, Pisa, Roma Fiumicino, Torino, Venezia Tessera e Roma Ciampino per i soli voli di stato, trasporti organici, canadair e servizi emergenziali.*”.

Per effetto della limitazione della operatività di cui sopra, alla data di redazione della presente, sullo scalo di Cagliari la programmazione voli è stata praticamente azzerata: sono previsti giornalmente e fino al 31 marzo 2020 tre voli Alitalia (due sulla rotta CAG – FCO ed uno sulla rotta CAG - MXP) e un volo Cargo notturno.

La Società – a fronte di quanto sopra – ha già avviato le consultazioni sindacali di cui all’articolo 24 del D.lgs. 148/2015, addivenendo alla sottoscrizione di un accordo con le organizzazioni sindacali teso all’ottenimento di un periodo di dodici mesi di cassa integrazione guadagni straordinaria e, alla data di redazione della presente, è in attesa della convocazione da parte della Regione Automa della Sardegna.

1.7 Analisi quantitativa

INDICI DI REDDITIVITÀ E PRODUTTIVITÀ

L’analisi condotta sui principali indici di redditività (ROE, ROI, EBITDA / Ricavi e ROS), mostra il risultato qui di seguito evidenziato.

Indice	Descrizione	Formula	2016	2017	2018	2019
ROE	Return On Equity	Utile / Patrimonio netto	3,81%	11,42%	-57,34%	41,81%
ROI	Return On Investment	Reddito operativo Lordo / Totale impieghi	5,80%	6,44%	1,72%	25,47%
EBITDA/Ricavi	Margine operativo lordo / Fatturato	EBITDA /Ricavi (A1 + A5)	2,94%	3,44%	0,97%	7,90%
ROS	Return On Sales	Reddito operativo Netto / Vendite	2,10%	3,02%	-4,00%	7,66%

- **ROE (Return On Equity):** è calcolato come il rapporto tra il risultato d’esercizio e il patrimonio netto e indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell’investimento effettuato dai soci dell’azienda. Un ROE negativo può essere considerato un indicatore di rischio di crisi aziendale. Il ROE della Società riferito all’esercizio 2019 è ampiamente positivo.
- **ROI (Return On Investment):** è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto (patrimonio netto + mezzi finanziari di terzi) e indica la redditività operativa dell’azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. In altre parole, consente di misurare il ritorno finanziario dell’iniziativa. Un ROI negativo può essere considerato un indicatore di rischio di crisi aziendale.
- **EBITDA / Ricavi:** il rapporto tra margine operativo lordo, ovvero il risultato operativo ante ammortamenti, e il valore dei ricavi è utilizzato per valutare la redditività delle vendite in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento allo stesso tempo. Viene considerato positivo, per il settore dei servizi, un EBITDA / Ricavi superiore al 6%. Tale livello è stato superato da Sogaer Security anche per l’esercizio 2019.

- **ROS (Return On Sales):** è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il totale dei ricavi e misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica. Viene considerato positivo, per il settore dei servizi, un ROS superiore al 3%.

INDICI STRUTTURA PATRIMONIALE

E' stata condotta, in applicazione dei criteri di misurazione del rischio crisi aziendale, un'analisi sui principali indici di struttura patrimoniale. In particolare, l'indice di indipendenza finanziaria e il patrimonio netto tangibile.

Indice	Formula	2016	2017	2018	2019
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / totale attivo	19,12%	18,07%	11,13%	32,63%
Patrimonio netto tangibile	(Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali) / Patrimonio netto	99,62%	99,82%	99,59%	99,64%

- **Indipendenza finanziaria:** l'indice è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto e il totale attivo dello stato patrimoniale e indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda. Viene considerato positivo un indice di indipendenza finanziaria superiore al 10%.

Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi.

- **Patrimonio netto tangibile:** è calcolato rapportando la differenza tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni materiali al totale del patrimonio netto. Indica la quota di patrimonio netto disponibile per poter finanziare gli investimenti tangibili e quanto l'equilibrio patrimoniale possa essere influenzato dalle attività immateriali. Nel caso di Sogaer Security le immobilizzazioni immateriali influenzano l'equilibrio patrimoniale in misura ridotta.

INDICI STRUTTURA FINANZIARIA

Indice	Formula	2016	2017	2018	2019
Margine di struttura primario	Patrimonio Netto / Attivo immobilizzato netto	838,03%	886,35%	727,39%	1386,90%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate / Attivo immobilizzato netto	695,45%	715,15%	1525,93%	913,07%
Indice di disponibilità	Attivo circolante / passività a breve	146,93%	143,67%	148,95%	210,56%
Indice di liquidità	Attivo circolante - magazzino / Passività a breve	146,82%	143,67%	148,95%	210,56%

- **Margine di struttura primario:** è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto e il totale delle immobilizzazioni ed è un indicatore del grado di solidità patrimoniale. Viene considerato positivo un margine di struttura primario superiore al 100%. In caso di indice inferiore, se questo è compensato da un margine di struttura secondario superiore al 100%, non indica un fattore di rischio di crisi aziendale.
- **Margine di struttura secondario:** è calcolato come rapporto tra le fonti consolidate (patrimonio netto + passività a lungo termine) e il totale delle immobilizzazioni ed è utilizzato per valutare se

l'azienda ha coperto in modo corretto le proprie immobilizzazioni, ovvero gli investimenti realizzati.

Viene considerato positivo un margine di struttura secondario superiore al 100%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi.

- **Indice di disponibilità:** è calcolato come rapporto tra l'attivo circolante e le passività a breve termine ed evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine attraverso l'utilizzo del capitale circolante.

Viene considerato positivo un indice di disponibilità superiore al 120%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi.

- **Indice di liquidità:** indice analogo al precedente con esclusione del magazzino dall'attivo circolante. Misura la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine, senza tenere del magazzino che per sua natura, pur essendo considerato capitale circolante, può assumere una valenza minore in termini di liquidità.

Viene considerato positivo un indice di liquidità superiore al 100%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi.

Ulteriormente, si è ritenuto di dare evidenza, altresì, del **rapporto tra cc.dd. mezzi propri e mezzi di terzi**, che da, altresì evidenza della posizione finanziaria netta.

Determinazione dei Mezzi di terzi / Mezzi propri				
	2016	2017	2018	2019
Disponibilità liquide	193.340,00	142.079,00	210.379,00	600.455,00
Debiti verso banche entro 12 mesi	-	-	-	-
Debiti verso banche oltre 12 mesi	-	-	-	-
Indebitamento finanziario netto o PFN (Mezzi di terzi)	193.340,00	142.079,00	210.379,00	600.455,00
Patrimonio netto (Mezzi Propri)	638.800,00	721.118,00	458.327,00	787.623,00
Mezzi di terzi / Mezzi propri	30,27%	19,70%	45,90%	76,24%

1.8 Conclusioni

Fermo restando quanto evidenziato nel paragrafo 4.1.2 ed i cui effetti sull'esercizio 2020 non sono allo stato stimabili, va evidenziato come i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del Decreto Legislativo 175/2016 e riferiti al risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, inducono l'organo amministrativo a ritenere che, con riferimento a tali risultati, il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da

escludere, ferma restando la necessità di continuo monitoraggio degli indici stessi nonché dell'andamento – anche su base mensile – della Società.

I risultati del processo di autovalutazione del rischio di crisi, per l'esercizio 2019, possono essere sintetizzati così come di seguito indicato:

	2016	2017	2018	2019
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di struttura primario	838,03%	886,35%	727,39%	1386,90%
Margine di struttura secondario	695,45%	715,15%	1525,93%	913,07%
Margine di disponibilità	146,93%	143,67%	148,95%	210,56%
Indici				
Indice di liquidità	146,82%	143,67%	148,95%	210,56%
Indice di disponibilità	146,93%	143,67%	148,95%	210,56%
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	193.735,00	257.039,00	70.989,00	614.809,00
Risultato operativo (EBIT)	138.206,00	225.521,00	-292.764,00	595.780,00
Indici				
Return on Equity (ROE)	3,81%	11,42%	-57,34%	41,81%
Return on Investment (ROI)	5,80%	6,44%	1,72%	25,47%
Return on sales (ROS)	2,10%	3,02%	-4,00%	7,66%
Altri indici e indicatori				
Indebitamento finanziario netto (PFN)	193.340,00	142.079,00	210.379,00	600.455,00
Rapporto tra PFN e EBITDA	99,80%	55,28%	296,35%	97,67%
Rapporto tra EBITDA e ricavi	2,94%	3,44%	0,97%	7,90%
Rapporto MOL su oneri finanziari	8,76	17,76	9,95	84,26

Per il Consiglio di Amministrazione

firmato - Dott. Fausto Mura